

## **COMBINARE L'IDROCHINESITERAPIA CON LA FISIOTERAPIA USUAL CARE PER PERSONE CON DISORDINI NEUROLOGICI: UNA REVISIONE SISTEMATICA**

### **REFERENCE:**

Moritz TA, Snowdon DA, Peiris CL. Combining aquatic physiotherapy with usual care physiotherapy for people with neurological conditions: A systematic review. *Physiother Res Int.* 2020 Jan;25(1):e1813. doi: 10.1002/pri.1813. Epub 2019 Oct 8. PMID: 31594035.

### **ABSTRACT**

**Obiettivi.** L'obiettivo di questa revisione sistematica è stato quello di valutare se la combinazione dell'idrochinesiterapia con la fisioterapia usual care sia più efficace nel migliorare le limitazioni dell'attività e gli impairments in soggetti con disturbi neurologici rispetto al solo trattamento fisioterapico usual care.

**Metodi.** È stata condotta una revisione sistematica di trial controllati. La differenza media standardizzata e gli intervalli di confidenza al 95% sono stati calcolati dalle medie e deviazioni standard post-intervento.

**Risultati.** 10 trials per un totale di 490 partecipanti sono stati inclusi. Tra questi, l'efficacia dell'idrochinesiterapia combinata al trattamento fisioterapico è stata valutata in 8 trials in soggetti con stroke, mentre in 2 trials i soggetti presentavano la malattia di Parkinson. L'eterogeneità degli outcomes e degli studi ha impedito di condurre meta-analisi. I dati da 5 trials (n=259) in persone con stroke suggeriscono che l'idrochinesiterapia migliori l'equilibrio, la deambulazione, la mobilità e le attività di vita quotidiana.

Nessuna differenza statisticamente significativa è emersa né per gli outcomes delle attività di vita quotidiana tra i soggetti con malattia di Parkinson, né per le misure che valutano i livelli di impairments per i soggetti con stroke o Parkinson.

**Conclusioni.** Questa revisione riporta evidenze preliminari che la combinazione dell'idrochinesiterapia con la fisioterapia usual care possa migliorare le limitazioni dell'attività in persone con stroke.

Questa revisione non ha riscontrato nessuna evidenza nel supportare la combinazione dei trattamenti per migliorare le limitazioni all'attività nei soggetti con malattia di Parkinson o in altre popolazioni con disturbi neurologici. I risultati dovrebbero essere interpretati con cautela a causa della qualità metodologica degli studi inclusi.

**SILVIA GIAGIO**